

24 marzo 2015

Presentazione del web Cattedrale

0. Rivolgo un caloroso sentimento di gratitudine verso il Consiglio di Amministrazione della Cattedrale, la Fondazione Banca Monte, in particolare GianCarlo Menta, il Parroco don Stefano Bianchi, il dr. Arch. Marco Tombolato e verso tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato.

1. Con l'adozione del "*Progetto San Donnino: cultural heritage*", la Cattedrale di Fidenza acquista una dimensione "*globale*". Situandosi nel web, la Cattedrale vince quell'umile e discreta riservatezza con la quale il Borgo antico da sempre la adombra attraverso una custodia gelosa e sacrale. Tanto è grande la Cattedrale, nella sua armonica monumentalità e nel suo mistero architettonico, da indulgere ad una difesa ad oltranza, conservando il suo discreto e sublime fascino.

2. Ora la *Diocesi* e le più importanti *Istituzioni* cittadine hanno scelto di *cambiare passo*, senza tuttavia infrangere quella secolare solitudine, come esigenza di rispetto e di devozione per un'umile soggezione ad un luogo che testimonia una storia di fede plurisecolare. Con la dotazione di un'efficace *tecnologia digitale*, la Cattedrale entra con sicurezza nel *tempo dell'attualità* per essere a disposizione del mondo e in particolare di un *flusso* più elevato di *fedeli*, di *cultori* e di *turisti consapevoli*. Non dovrebbe esserci posto per veloci scorribande di curiosi, viaggiatori un po' leggeri della postmodernità.

3. Fidenza vanta una cattedrale *da molti* ammirata e *da pochi* conosciuta. Ora si vorrebbe assommare le due modalità di visione unificandole in un'altra, quella propria di una "*conoscenza ammirata*", capace di ricreare il

desiderio della bellezza pura per congiungerlo con l'esperienza del *mistero rivelato*. Attraverso la sosta sapiente in Cattedrale, si acquista la consapevolezza del come Dio si è lasciato affascinare dall'uomo e come l'uomo gli ha restituito una dimora di straordinario effetto "sacro", fruibile in un silenzio contemplativo che si fa invocazione e presenza suggestiva del divino, proprio appagando la *ricerca* di luce e l'*anelito* di pace.

4. Così la Cattedrale appare, com'è, di tutti. E tuttavia permane la Cattedrale dei Fidentini che da VIII secoli convive tra le loro case e custodisce le sacre spoglie di San Donnino, come "reliquie" preziose e venerate, e la memoria della fede dei padri. La speranza che si coltiva consiste nell'auspicio di far crescere la *conoscenza*, l'*amore*, e la *tutela* della Cattedrale. E non solo per se stessa, ma come fonte di fede, di cultura, di appartenenza per l'oggi e per il domani.

+ Carlo, Vescovo